

Regione Piemonte

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento (UE) 2016/679

per il servizio

Whistleblowing, segnalazione di condotte illecite ai sensi del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023

Gentile Utente,

La informiamo che i dati da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito GDPR).

1. Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale, con sede in Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino.

Il Delegato al trattamento dei dati è il RPCT, responsabile del Settore SA0001 – Trasparenza e Anticorruzione.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono dpo@cert.regione.piemonte.it e dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino.

3. Il Responsabile del trattamento

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio CSI Piemonte – Corso Unione Sovietica 216 - 10134 Torino.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dal Consorzio CSI Piemonte, individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, nel rispetto della riservatezza e della massima confidenzialità, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Giunta regionale e dal funzionario di supporto per la gestione delle segnalazioni appartenente all'ufficio del RPCT, previamente autorizzato quale incaricato del trattamento, nonché opportunamente istruito sulle misure idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato per la concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali da Lei forniti al fine di effettuare la segnalazione di presunte condotte illecite, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente ai fini della gestione della segnalazione di illeciti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 24/2023, nonché per l'assunzione di eventuali provvedimenti conseguenti.

Il trattamento dei dati da Lei forniti è svolto per adempiere ad un obbligo legale e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR.

Il trattamento di particolari categorie di dati o di dati giudiziari è effettuato ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) e all'art. 10 del GDPR.

6. Categorie di dati personali trattati

In base al contenuto della segnalazione, potrebbero essere trattate le seguenti categorie di dati personali da Lei forniti:

dati personali comuni ai sensi dell'art. 4 del GDPR, come per esempio dati anagrafici e identificativi, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, il ruolo professionale, etc.; dati appartenenti a categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del GDPR e dati personali relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del GDPR. Il trattamento dei dati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR, verrà effettuato solo se necessario per la gestione della segnalazione.

I dati personali saranno in ogni caso trattati in base al principio di minimizzazione previsto dall'art. 5, par. 1, lett. c), del GDPR e dunque in maniera limitata a quanto necessario alla trattazione della segnalazione.

7. Destinatari dei dati personali

Possono essere destinatari dei dati personali trattati a seguito della segnalazione, in quanto previsto dalla legge, la competente Autorità giudiziaria o contabile ovvero l'ANAC.

Qualora dalla segnalazione dovessero emergere elementi rilevanti sotto il profilo disciplinare, i dati personali raccolti potrebbero altresì essere trattati, nei limiti di quanto necessario, dal personale dell'Ente cui compete l'esercizio dell'azione disciplinare, il quale agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento, previo Suo consenso espresso e nei limiti di cui all'art. 12, c. 5 del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore.

9. Processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

10. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 24/2023 e dell'art. 13 concernente il trattamento dei dati personali, del medesimo decreto.

11. I diritti degli interessati

Il segnalante potrà esercitare, ove applicabili, i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso, rivolgendosi al RPCT con le medesime modalità previste per la presentazione delle segnalazioni (mediante piattaforma dedicata accessibile all'indirizzo <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/whistleblowing-segnalazione-condotte-illecite> o mediante l'incontro in presenza con il RPCT) o rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (DPO) tramite i contatti di cui al punto 2., utilizzando apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale dell'Ente (raggiungibile al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/privacy-protezione-dei-dati-personali>) alla quale deve essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) provvederà all'inoltro della richiesta al RPCT Delegato del Titolare del trattamento (tramite e-mail) affinché venga fornita risposta all'interessato entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) ha facoltà di effettuare controlli dell'avvenuta evasione della richiesta, monitorando la procedura.

Inoltre, Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali

<https://www.garanteprivacy.it/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali/reclamo>) o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

È altresì necessario specificare che, ai sensi dell'art. 13, c. 3 del D.Lgs. n. 24/2023, in determinate circostanze la portata degli obblighi e dei diritti di cui sopra, può essere limitata. Con riferimento agli artt. dal 15 al 22 del GDPR, la normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali prevede, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 24, c. 4, del D.Lgs. n. 24/2023 all'art. 2-*undecies*, c. 1, lett. f), del D.Lgs n. 196/2003, che i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR, non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'art. 77 del GDPR, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto *“alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione”*.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo: è infatti possibile effettuare la segnalazione anche in modalità anonima, tuttavia le segnalazioni effettuate senza fornire le proprie generalità, possono essere gestite secondo i criteri stabiliti per le segnalazioni ordinarie, ovvero sono sottratte al sistema di protezione previsto dal D.Lgs. n. 24/2023.

13. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche normative.